RegioneLombardia

DECRETO N. 16605 Del 05/11/2024

Identificativo Atto n. 813

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Oggetto

MISURA NIDI GRATIS PLUS 2024/2025 (D.G.R. N. 2744 DEL 15/07/2024): APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORIE AVVISO PER L'ADESIONE DEI COMUNI (D.D.U.O. n. 11185 DEL 22/07/2024) – III PROVVEDIMENTO

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

LA DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

VISTE:

- la Raccomandazione europea che ha definito una strategia coordinata di azione contro la povertà e il rischio di esclusione sociale, denominata Child Guarantee, approvata il 14 giugno 2021;
- il Piano di Azione Nazionale per l'attuazione della Garanzia Infanzia (PANGI) Giuste radici per chi cresce del 28 marzo 2022, redatto in applicazione della Raccomandazione UE 2021/1004 del 14 giugno 2021 sopra richiamata;

RICHIAMATI gli atti di programmazione europea e in particolare:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo del 2 agosto 2016 "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale" (2016/2017(INI)) che sottolinea come "la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare debba essere garantita quale diritto fondamentale di tutti, nello spirito della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, con misure che siano disponibili a ogni individuo, non solo alle giovani madri";
- le Conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere 2011-2020 (2011/C 155/02) in cui – fra l'altro – il Consiglio ribadisce il suo impegno a promuovere un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata lungo tutto l'arco della vita;
- la Comunicazione della Commissione europea del 26 aprile 2017 "Istituzione di un pilastro europeo dei diritti sociali" che, al fine di offrire ai cittadini diritti nuovi e più efficaci, sancisce principi e diritti che si articolano in tre categorie: pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione e inclusione sociale;
- la Comunicazione della Commissione europea del 5 marzo 2020 "Un'unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025" che definisce le

priorità e gli obiettivi da conseguire entro il 2025 in materia di parità tra uomini e donne, incluso il superamento del divario di genere nel mercato del lavoro nonché nell'assistenza familiare;
- la D.G.R. n. XI/1818 del 02/07/2021 di approvazione del Documento di indirizzo strategico per la politica di coesione 2021-2027 che rappresenta il quadro programmatico regionale di riferimento per l'identificazione delle priorità di intervento della Politica di Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020", nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- il Brand Guidelines FSE+ 2021-2027 approvate da Regione Lombardia con Decreto n. 15176 del 24 ottobre 2022 in adempimento alle disposizioni regolamentari in materia e al documento Coesione Italia 2021-2027;
- il decreto n. 9948 del 30 giugno 2023 "PR FSE+ 2021-2027. Adozione del sistema di gestione e controllo (Si. Ge. Co.)";

RICHIAMATE, inoltre:
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 "Politiche regionali per la famiglia" e s.m.i., che pone fra i suoi obiettivi quello di favorire la formazione e lo sviluppo delle famiglie, mediante la rimozione degli ostacoli che si presentano nelle diverse fasi della vita familiare;
- la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 22 che impegna la Regione a promuovere e sostenere misure a favore della conciliazione;
- la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" che, nell'ambito delle più ampie finalità e strategie di riordino del sistema di offerta, esplicita anche un'attenzione specifica alle unità di offerta sociali a sostegno della persona e della famiglia e in particolare al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;

DATO ATTO che con D.C.R. n. 42 del 20 giugno 2023 è stato approvato il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" che adotta quale obiettivo ambito strategico il numero 2.2 "Sostegno alla persona e alla famiglia";

RICHIAMATI:
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che approva il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo

del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008);
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021- 2027, successivamente confermata con D.G.R. n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e con D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- il Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2022) 5302 del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 05 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 da parte della Commissione Europea;
- il DECRETO n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027";
- i criteri di selezione delle operazioni del Programma FSE+ 2021-2027, approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022;

VISTA la D.G.R. n. XII/2744 del 15/07/2024 "Approvazione Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025" con la quale:
- sono stati approvati i criteri della Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025;
- è stata approvata la dotazione finanziaria per la realizzazione della misura pari a pari ad euro 20.000.000,00 che trovano copertura a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 3, obiettivo specifico ESO4.11, Azione k.5, allocate alla missione 12, programma 05, capitoli 15694, 15695, 15696, 15697, 15698 e 15699 del bilancio regionale esercizio 2025;
- sono stati demandati alla Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità l'approvazione dei provvedimenti attuativi e, in particolare, l'emanazione dell'Avviso per l'adesione da parte dei Comuni e dell'Avviso per l'adesione da parte delle famiglie;
- è stato adottato per l'edizione 2024-2025 un criterio per l'assegnazione delle risorse finanziarie, fino a concorrenza della dotazione prevista dalla misura pari a 20.000.000,00 di euro, utilizzando i seguenti parametri:
- per le famiglie con ISEE 0 - 20.000,00 un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11, come già previsto per la misura nazionale, e il valore della retta media confermata eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale, calcolato sulla base delle informazioni relative ai dati consolidati delle misure precedenti e tenuto conto del potenziale incremento delle rette come esplicitato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del sopracitato provvedimento;

- per le famiglie con ISEE 20.000,01 - 25.000,00 un contributo pubblico determinato considerando il numero dei mesi di frequenza pari a 11 e un valore massimo della retta eccedente il contributo riconosciuto dalla misura nazionale fino a 100,00 euro mensili:

VISTO il DDUO n. 11185 del 22/07/2024 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per l'adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025;

RICHIAMATI in particolare i seguenti punti del citato DDUO n. 11185/2024 – Allegato A:

- Punto A.4 "Soggetti destinatari dell'avviso" nel quale sono citati i requisiti per la partecipazione all'Avviso e di ammissibilità;
- Punto C.1 "Presentazione delle domande", nel quale sono indicate le modalità e le tempistiche per la presentazione delle domande, esclusivamente mediante la piattaforma Bandi e Servizi, nonché la documentazione necessaria ai fini dell'istruttoria;
- Punto C.3. "Istruttoria" nel quale sono indicati i tempi di istruttoria ovvero entro 60 giorni di calendario decorrenti dalla data di chiusura della finestra di presentazione on line della domanda; la facoltà di richiedere ai Comuni le integrazioni documentali e/o chiarimenti informativi qualora si rendano necessari indicando i termini di presentazione della stessa; le modalità di approvazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria;

DATO ATTO che la presentazione delle domande, ai sensi del punto C.1, è stata prevista nelle seguenti finestre temporali:

1) dal 29 luglio 2024 alle ore 12.00 fino al 8 agosto 2024 alle ore 16.00;
2) dal 3 settembre 2024 alle ore 12.00 fino al 27 settembre 2024 alle ore 12.00.

DATO ATTO che con DDUO n. 15067 del 9/10/2024 è stata disposta la riapertura della finestra per la presentazione delle domande di adesione da parte dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025, prevedendo la seguente tempistica per la presentazione delle domande: dal 16 ottobre 2024, ore 12.00 al 18 ottobre 2024, ore 12.00;

RILEVATO che, ai sensi del punto C.1 sopracitato, nelle tre finestre di apertura dei termini di adesione dei Comuni alla Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025 risultano presentate sulla piattaforma informatica Bandi e Servizi complessivamente n. 654 domande per complessive n. 1.192 strutture di cui n. 468 comunali e n. 724 private autorizzate convenzionate;

VISTI

- il DDUO n. 14458 del 30/09/2024 con cui è stato approvato il primo elenco di domande ammesse (per n. 261 strutture) alla Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025;

– il DDUO n. 16455 del 31/10/2024 con cui è stato approvato il secondo elenco di domande ammesse (per n. 902 strutture) e non ammesse (per n. 7 strutture) alla Misura Nidi Gratis Plus 2024/2025;

PRESO ATTO che, ai sensi del punto C.3, risultano i seguenti esiti:
– n. 11 domande dei Comuni, per complessive n. 17 strutture di cui n. 3 comunali e 14 private autorizzate convenzionate, sono ammissibili;
– n. 1 domanda dell'Unione Terre di Pievi e Castelli è ammissibile per n. 2 strutture private convenzionate e non ammissibile per n. 1 struttura privata convenzionata in quanto si ravvisa il mancato rispetto del requisito previsto dall'Avviso del "non aver applicato per le famiglie con ISEE 0-20.000,00 per l'annualità 2024-2025 aumenti di tariffe rispetto all'annualità 2023-2024, ad eccezione di aumenti della quota di retta a carico della famiglia contenuti entro il 7%";
– n. 1 domanda del Comune di Piazzolo risulta non ammissibile per n. 1 struttura comunale, in quanto in relazione a codesta struttura la domanda è stata presentata incompleta della documentazione obbligatoria, mentre le restanti strutture selezionate dal suddetto Comune in fase di adesione sono state già dichiarate ammesse con il DDUO n. 16455/2024.

DATO ATTO che, considerando che con DDUO n. 16455/2024 la domanda dell'Unione Lombarda dei Comuni della Ciria, per mero errore materiale, è stata dichiarata ammessa per una sola delle due strutture selezionate in fase di adesione, con il presente provvedimento si procede all'ammissibilità anche per la seconda delle strutture selezionate in fase di adesione;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopra espresse, di approvare i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- l'Allegato A - Elenco delle strutture (comunali/private autorizzate convenzionate) ammesse dei Comuni (n. 13 Comuni per n. 20 strutture);
- l'Allegato B - Elenco delle strutture (comunali/private autorizzate convenzionate) non ammesse dei Comuni (n. 2 Comuni per n. 2 strutture);

RILEVATO che il presente atto è adottato nei termini del procedimento di cui al punto C.3 di cui all'Allegato A del D.D.U.O. n. 11185/2024;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento amministrativo;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTA la DGR n. 3111 del 30 settembre 2024 "XIV Provvedimento Organizzativo 2024" che ha conferito alla d.ssa Clara Sabatini l'incarico di Dirigente *ad interim* della U.O.

RegioneLombardia

Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale presso la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità, competente per la materia oggetto del provvedimento;

VISTI gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle Pubbliche Amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, www.fse.regione.lombardia.it e sul Portale Bandi e Servizi – www.bandi.regione.lombardia.it;

per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di approvare i seguenti Allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
   - l'Allegato A - Elenco delle strutture (comunali/private autorizzate convenzionate) ammesse dei Comuni (n. 13 Comuni per n. 20 strutture);
   - l'Allegato B - Elenco delle strutture (comunali/private autorizzate convenzionate) non ammesse dei Comuni (n. 2 Comuni per n. 2 strutture);

2. di comunicare gli esiti istruttori ai soggetti di cui al punto 1 (Allegato A e Allegato B) mediante il sistema informatico Bandi e Servizi;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.), sui siti web di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, www.fse.regione.lombardia.it e sul Portale Bandi e Servizi – www.bandi.regione.lombardia.it.

La Dirigente
CLARA SABATINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.